



La manutenzione delle caditoie: un impegno per il territorio



Nel territorio servito da CADF sono presenti circa 40.000 caditoie stradali, elementi fondamentali per la raccolta e il deflusso delle acque piovane.

La loro manutenzione è un'operazione essenziale per prevenire allagamenti, proteggere il suolo e garantire la sicurezza dei cittadini.

CADF, in collaborazione con i Comuni soci, si occupa ogni anno della pulizia delle caditoie secondo un programma a rotazione: circa 10.000 caditoie vengono trattate ogni anno, così da assicurare una gestione capillare e regolare del servizio.

La pulizia delle caditoie deve essere effettuata da personale competente e si suddivide in due fasi. Una che prevede lo **spazzamento** del manto stradale eliminando foglie e rifiuti, è di competenza del **Comune**; l'altra, che comporta invece la **pulizia specifica** dell'interno della caditoia, del pozzetto di raccolta e della prima parte della rete fognaria, è a carico di **CADF**.

Il problema dei possibili allagamenti stradali è particolarmente sentito in alcune aree del nostro territorio ricche di vegetazione e alberi, sia lungo le strade che nei giardini privati. **ciascuno di noi può contribuire pulizie programmate**

Il residuo fisso è una misura dei sali disciolti nelle acque e deriva principalmente dalla presenza degli ioni sodio, potassio, calcio, magnesio, cloruro, solfato e bicarbonato. Dal momento che non è un parametro pericoloso per la salute umana, non è previsto un limite di legge. Le specie che contribuiscono al residuo fisso sono prevalentemente di origine naturale, ma possono derivare anche da attività umane presenti sul territorio. Valori elevati di residuo fisso, maggiori di 1500 milligrammi/litro (mg/l), possono rendere l'acqua sgradevole al gusto, così come valori estremamente bassi danno la sensazione di un'acqua insipida, tendente al dolciastro.

Una delle classificazioni più utilizzate per le acque in base al residuo fisso è rappresentata dalla seguente tabella:

TIPO DI ACQUA RESIDUO FISSO Minimamente mineralizzate fino a 50 mg/l;
Oligominerali o leggermente mineralizzate fra 51 e 500 mg/l Mediamente mineralizzate fra 501 e 1500 mg/l; Fortemente mineralizzate oltre 1500 mg/l



Si possono trovare anche altre classificazioni come rappresentato nella tabella seguente:

Tipo di acque residuo fisso Acque meteoriche o minimamente mineralizzate compreso tra 10 e 80 mg/L Acque oligominerali compreso tra 80 e 200 mg/L Acque mediominerali compreso tra 200 e 1.000 mg/L Acque minerali o ricche di sali minerali superiore a 1.000 mg/L Acque salate superiore a 30.000 mg/L

In realtà non esiste una vera e propria classificazione condivisa. Questo fatto sta ad indicare come l'interpretazione di tale parametro sia soggettiva e come in realtà il parametro, puramente indicatore, vada valutato nel contesto di un profilo più approfondito delle analisi di altri parametri.

